



COMUNE DI GENOVA

Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti
Ufficio Toponomastica
Corso Torino, 11

Linee Guida sull'Onomastica cittadina per la scelta delle denominazioni stradali



COMUNE DI GENOVA

Premesso che:

- la Commissione per la Toponomastica cittadina, visto l'articolo n. 3 del Regolamento per gli Adempimenti Toponomastici ed Ecografici, è competente a formulare pareri obbligatori, ma non vincolanti, da inoltrarsi all'esame della Giunta Comunale, organo competente in ordine alle intitolazioni di vie e piazze cittadine;

-le nuove intitolazioni devono essere approvate con i nomi indicati per esteso, senza abbreviazioni, per evitare il rischio di creare confusione ed omonimie nella toponomastica stradale, in linea con la normativa ISTAT.

Tanto premesso la Commissione per la toponomastica cittadina ritiene di approvare le seguenti linee guida cui attenersi nello svolgimento della propria attività consultiva.

In osservanza della normativa in materia, ad integrazione dell'attuale Regolamento sugli Adempimenti Toponomastici ed Ecografici, nello specifico a quanto indicato all'articolo 8, si indicano i seguenti criteri generali integrativi:

- A. mantenere i toponimi antichi e, per le aree ancora anonime, ricercarne la memoria;
- B. privilegiare le intitolazioni che ricordino antichi mestieri oppure avvenimenti storici, culturali, artistici attinenti alla città;
- C. in caso di intitolazione a persone, privilegiare personalità locali con particolari meriti e per le quali vi sia sentimento di ammirazione e/o rispetto da parte della città ovvero personalità nazionali e internazionali di rilevanza unanimemente riconosciuta;
- D. In merito ad intitolazione a persone decedute da meno di dieci anni esprimere parere favorevole alla richiesta di deroga al Prefetto, come previsto dalla legge 23.06.1927 n. 1188, solo in casi eccezionali, in quanto il periodo temporale previsto dalla legge è necessario al fine delle seguenti riflessioni:
 - valutare se il personaggio abbia mantenuto, nel tempo, la stessa valenza o se, invece, abbia costituito oggetto di intitolazione soltanto per l'enfasi ed il sentimento del momento in cui sia stata proposta la denominazione;
 - valutare se dovessero emergere, nel corso degli anni, nuovi elementi che possano giustificare la decisione di evitare l'intitolazione a tale personaggio la cui vita sia stata non solo esempio di azioni positive, ma anche di aspetti critici o esempi negativi per la comunità;



COMUNE DI GENOVA

- E. disporre che la segreteria della Commissione acquisisca, prima della data di seduta, il parere dei Municipi nei cui ambiti territoriali siano state individuate aree idonee;
- F. disporre che vengano iscritte all'ordine del giorno, da parte della segreteria della Commissione, unicamente le proposte di intitolazione perfezionate nella loro istruzione, con indicazione di un'area specifica (non si accolgono istanze per aree ancora in fase di realizzazione);
- G. attuare un'istruttoria su denominazioni già presenti, anche in forma collettiva, nell'ipotesi di analoga richiesta di intitolazione (come per il caso di caduti nel corso di eventi bellici), in modo da evitare duplicazioni;
- H. in caso di aree di recente realizzazione ove risulti necessario assegnare nuove denominazioni, procedere ad intitolazioni di tipo omogeneo, come ad esempio tematiche o denominazioni tra loro assimilabili ovvero personaggi con caratteristiche e storie di vita affini;
- I. identificare luoghi che necessitino di essere effettivamente intitolati evitando l'intitolazione delle rotonde, di aiuole e porzioni di marciapiede ed evitando, altresì, di posizionare targhe commemorative all'interno delle rotonde stesse ove possano causare problematiche alla circolazione dei veicoli;
- J. evitare le intitolazioni che interrompano un'unica denominazione nelle aree di circolazione finalizzate a ricavare piccoli tratti da denominare, salvo che ciò non si renda indispensabile per migliorare l'individuazione della viabilità;
- K. evitare di assegnare doppie denominazioni (es. Calata Molo Vecchio – Durand de la Penne, Giardini Don Acciai - Piazza dei Popoli) al fine di non creare confusione toponomastica;
- L. evitare, ove possibile, di assegnare nuove denominazioni che comportino la variazione di numeri civici.



COMUNE DI GENOVA

Parte integrante delle Linee Guida sono le seguenti indicazioni per i Municipi come previsto all'articolo 6 del Regolamento:

- Le proposte possono essere presentate da Enti pubblici e privati, partiti politici, Municipi o da associazioni a carattere nazionale e locale, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati, singoli cittadini, a condizione che queste proposte siano state valutate dal Municipio competente prima dell'invio alla segreteria della Commissione.

Data di approvazione
3 dicembre 2014